

Torino Ville Sabaude e non solo

Torino – Superga - Stupinigi e Venaria – Alba - Cerasco - La Morra

dal 8 al 13 Aprile

È una città che più di altre è rimasta segnata in modo particolare da un'epoca della sua storia che è riuscita a conformare la sua fisionomia, condizionandone anche gli sviluppi futuri. Quest'epoca, questo momento cruciale va individuato nell'anno 1578, quando il duca Emanuele Filiberto fece trasportare la Sacra Sindone da Chambery a Torino, dopo avervi trasferito, fin dal 1563, la capitale del suo regno. Tutti, anche i successori di Emanuele Filiberto furono animati dalla volontà di dare alla città una nuova veste avvalendosi della collaborazione dei più famosi architetti in campo europeo come i Castellammonte, il Guarini e Juvarra che diedero alla città, specialmente quest'ultimo, una impronta italo francese con ampie vie, portici e schiere di palazzi per lo più barocchi.

MUSEO EGIZIO:

È una tra le più importanti raccolte al mondo dopo quella del Cairo. Fondato nel 1824 da Carlo Felice con l'acquisizione della raccolta del console di Francia in Egitto, il piemontese Bernardino Drovetti, e successivamente arricchito dagli scavi di Ernesto Schiaparelli, il museo consta di circa 30.000 pezzi e documenta la storia e la civiltà dell'Egitto, dal paleolitico all'epoca copta, con pezzi unici e raccolte organiche di oggetti d'arte e d'uso quotidiano e funerario (tra cui la Mensa Isiaca, la tela dipinta di Gebelein, la tomba intatta di Kha e Merit, l'eccezionale tempio rupestre di Ellesjia, i rilievi di Zoser).

BASILICA DI SUPERGA

S'innalza sulla sommità della collina, nel cuore del Parco Naturale della Collina di Superga. Fu progettata da Filippo Juvarra dal 1717 al 1731 per volontà di Vittorio Amedeo II a compimento del voto per l'assedio di Torino del 1706. L'esterno è caratterizzato dalla svettante cupola con alto tamburo, affiancata dai due campanili simmetrici che s'innestano sulle ali dell'annesso convento.

STUPINIGI

Il lungo viale fiancheggiato da cascine e l'emiciclo delle scuderie preparano quasi lo sguardo all'apparizione della Palazzina, la cui destinazione venatoria è simboleggiata dal cervo svettante sul tetto. Con la sua originale pianta a quattro bracci, disposti a croce di Sant'Andrea, che si dipartono dal fastoso salone centrale ellittico, questa famosa residenza progettata da Filippo Juvarra nel 1729 per Vittorio Amedeo II, è proiettata nel parco che la circonda.

ALBA E LE TERRE DEL VINO

Come le torri di Alba (172 m), la capitale delle Langhe, città viva e vitale, segno di una terra operosa e mai arrendevole che sa unire alla durezza del lavoro il piacere del buon vivere.

Teatro dell'annuale Fiera Nazionale del Tartufo e del Palio degli Asini, Alba vanta numerosi luoghi di interesse storico, come la chiesa di San Giovanni, caratterizzata dallo stile barocco della facciata e circondata da interessanti edifici del XV secolo. All'interno della chiesa sono conservati alcuni dipinti di valore come la Madonna delle Grazie di Barnaba da Modena, del 1377 e l'Adorazione del Bambino e santi di Macrino d'Alba del 1508. Dove un tempo c'era il forum romano oggi sorge Piazza del Risorgimento, detta anche piazza del Duomo, di fronte alla quale si apre la via Maestra, vero cuore della città. Il profilo della piazza è caratterizzato dalle tipiche torri che rendono Alba inconfondibile allo sguardo da lontano.

LA REGGIA DI VENARIA REALE

La seicentesca Reggia progettata nel 1658 da Amedeo di Castellamonte per il duca Carlo Emanuele II, dedicata a Diana, dea della caccia, e la Galleria di Diana, la Citroniera, le Scuderie e la Cappella di Sant'Uberto, celebri creazioni di Juvarra (1716/28), formano la cosiddetta «Versailles» torinese. Un complesso di straordinarie proporzioni (480.000 mq), che vive in simbiosi con il borgo e con il parco circostante. Il complesso ospiterà un Museo sulla vita e la civiltà di corte ed, inoltre, ospiterà anche un centro nazionale di restauro e un polo espositivo sulla storia e la cultura dell'Europa e dei Mediterraneo.

Programma

1° giorno

Partenza dalla località prescelta con orari e località che saranno indicati con circolare di partenza. Pranzo libero in viaggio: arrivo a Torino per la cena e il pernottamento.

2° giorno - TORINO

Pensione completa in albergo. Intera giornata dedicata alla visita di Torino.

3° giorno

TORINO - STUPINIGI

Pensione completa in albergo. Mattinata dedicata al Museo Egizio. Pomeriggio escursione a Stupinigi per la visita della Villa Reale.

4° giorno - SUPERGA

Pensione completa in albergo. Dopo la prima colazione partenza per la visita della Basilica di Superga. Possibilità di partecipare alla santa Messa. Nel pomeriggio visita alla splendida Villa Venaria. Cena in albergo.

5° giorno - ALBA E LA LANGA DEL BAROLO

Mezza pensione in hotel. Dopo la prima colazione partenza per Alba. Visita guidata della città delle cento torri. Pranzo tipico in ristorante e proseguimento per CERASCO dove nel 1796 Napoleone dettò le condizioni della resa incondizionata ai Savoia. Proseguiremo per il Castello di Barolo, nelle cui cantine la Marchesa Colbert battezzò il "Re dei Vini". Possibilità di visitarne l'interno. Tempo permettendo sosteneremo anche in LA MORRA paesino celebre per il suo suggestivo "belvedere". Rientro a Torino nel pomeriggio. Cena e pernottamento.

6° giorno

Dopo la prima colazione partenza per il rientro.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: Euro 550,00 (40 persone)

Supplemento Singola: 20 euro a giorno - Suppl da 30 a 40 partec.: Euro 25)

La quota comprende: Viaggio in pullman, visite guidate come da programma, visite guidate come da programma, pensione completa incluse bevande, hotel 4 stelle, assicurazione, Accompagnatore. **La quota non comprende:** Ingressi, mance, extra di ogni genere e quanto non incluso nella quota comprende.